

In chiesa parrocchiale e nella basilica di San Michele rievocata la tragedia della Grande Guerra

La musica protagonista nella commemorazione del 4 Novembre



La Corale S. Giovanni Battista di Marano Ticino nella parrocchiale di Oleggio



La Filarmonica oleggese ed il Coro "Amici della Musica" di Busto Arsizio dirette dai maestri Carcello e Pizzolato



Le "voci narranti" Liuzzo e Mattachini durante il concerto

Quest'anno, nella ricorrenza del centenario della nostra entrata in guerra contro l'impero austro-ungarico, la festa delle Forze Armate e dell'unità d'Italia che cade il 4 Novembre, giorno della vittoria, è stata particolarmente sentita ed enfatizzata da eventi che hanno fatto da cornice all'usuale corteo delle autorità che, percorse le vie cittadine, ha reso omaggio ai Caduti di tutte le guerre.

La sera di mercoledì 4 Novem-

bre, nella nostra chiesa parrocchiale, la Corale San Giovanni Battista di Marano Ticino, diretta dalla dottoressa *Loredana Franchini*, in una serata dal titolo "Note di Guerra ... speranza di pace" ha riproposto il repertorio di canti di guerra eseguito all'Arena di Verona il 24 maggio scorso dove oltre cento corali, provenienti da tutta Italia, hanno dato vita nell'Arena ad un unico grande coro che, all'unisono, ha fatto rivivere momenti di estrema emotività

nel ricordo del sacrificio dei nostri soldati. Canti come "La leggenda del Piave", "Tapum", "Monte Camino" si sono intervolti con la lettura di lettere spedite dai nostri soldati dal fronte. Particolarmente toccante quella indirizzata alla mamma dal soldato Marco Comazzi, diciottenne di Marano Ticino morto pochi giorni dopo averla scritta. Momenti emozionanti culminati con la lettura della lettera di papa Francesco che esorta alla pace: una speranza

per una pace concreta da realizzare ogni giorno nella nostra vita.

La commemorazione del 4 novembre si è conclusa il pomeriggio di domenica 8 nella suggestiva cornice della basilica di San Michele. La Banda Filarmonica di Oleggio, diretta dal m° Carcello, coadiuvata dal coro "Amici della Musica" di Busto Arsizio diretta dal m° Pieralberto Pizzolato, arricchito dall'eccezionale voce del soprano Gesu Zelfi, ha riproposto lo spettacolo musicale

presentato domenica 24 maggio nel chiostro del museo in ricordo della Grande Guerra. I canti si sono succeduti lungo un unico filo conduttore, magistralmente teso dalle voci narranti di Rita Mattachini e Andrea Liuzzo, che ha ripercorso i quarantuno mesi dell'immane tragedia che ha colpito il nostro paese cento anni fa.

La coincidenza col centenario dell'entrata in guerra ha così regalato l'occasione di commemorare il 4

Novembre in modo originale. Questi due eventi, che hanno accompagnato la cerimonia ufficiale di rito, ci hanno fatto comprendere che la musica, come allora seppe sempre contrapporsi alla brutalità del conflitto, oggi si contrappone alle vuote parole della retorica rituale e, penetrando fin dentro l'anima, fa rivivere e comprendere la tragicità di quei momenti eroici che ci hanno consegnato l'unità della Patria.

g.a.